



save the date  
25 Maggio - 3 Giugno 2012 | Piombino  
<http://socialphotofest.eu/>  
Associazione Social Photofest

**Giornata di studio**

**Sabato 2 giugno 2012**

## **LA FOTOGRAFIA TERAPEUTICA**

**Esperienze in cerca di identità tra salute mentale, associazioni e ricerca**

**Da un articolo di Fabio Piccini**

“Con il termine di *Foto-Terapia* si intendono tutti quegli interventi terapeutici nel corso dei quali uno psicoterapeuta, o un arteterapeuta, utilizzano la fotografia per aiutare un paziente a risolvere un proprio problema.

Con il termine *Fotografia Terapeutica*, si intendono tutti quegli interventi, più spesso messi in atto da persone che non sono terapeuti, miranti ad utilizzare la fotografia a scopi esplorativi, di auto-indagine, o di auto-consapevolezza. Risultano pertanto evidenti le principali differenze tra questi due ambiti di utilizzo della fotografia. Nel primo caso essa viene utilizzata come strumento terapeutico vero e proprio all'interno di un setting clinico (ad esempio in centri riabilitativi psichiatrici, o nella terapia di disturbi psicologici). Nel secondo caso viene invece impiegata come uno strumento 'facilitatore' all'interno di contesti non clinici (scuole, corsi di formazione, centri sociali, etc), allo scopo di aiutare le persone a diventare maggiormente consapevoli di alcuni aspetti della propria personalità e dei propri modi di essere.

Con queste modalità, da qualche anno, la fotografia si è conquistata un posto di tutto rispetto nell'ambito dell'arte terapia, caratterizzandosi come un mezzo espressivo potente e di facile utilizzo, che si sta rapidamente diffondendo anche in Italia. Tale diffusione dipende proprio dalle peculiari caratteristiche dello strumento fotografico che lo rendono particolarmente adatto a questo tipo d'uso; basti pensare che, mentre la maggior parte delle persone manifesta notevoli resistenze di fronte all'idea di utilizzare strumenti come la scrittura, la pittura, o la scultura, una fotocamera suscita molta meno soggezione e certo ispira tanta familiarità in più. Senza contare che da quando esistono i telefonini dotati di fotocamera, ormai chiunque ne possiede una sempre a portata di mano e, a giudicare dal proliferare delle foto presenti sui *social networks*, la usa fin troppo... Del resto, se ci pensiamo, una fotocamera ha davvero delle potenzialità incredibili. E' capace di vedere cose che nemmeno un occhio umano è in grado di cogliere (perché troppo piccole, o troppo fugaci). E' capace di rivelare aspetti istantanei di realtà ai quali non prestiamo più caso (perché rientrano ormai nell'abitudine di ogni giorno). Ci permette di imparare a vedere le cose in modo diverso (da altri punti di vista, da distanze differenti, in bianco e nero, etc.). Non è selettiva (a differenza dell'occhio umano) ed è quindi molto più oggettiva nel ritrarre ciò che vede (non usa cioè *lenti percettive*, come invece fa la nostra mente)”

Mediatore della giornata **Sabine Korth**

Programma:

- 11:00 Saluti e presentazione della giornata di studio e dei relatori
- 11.30 Dr. **Carmine Parrella**: esperienza del laboratorio di Arte Terapia Multimediale. Centro di Salute Mentale ASL 2 di Lucca. Una panoramica sulla situazione italiana.
- 12.00 Dr. **Fabio Piccini**: l'autoritratto fotografico per la scoperta e la costruzione di sé
- 12.30 Dott.ssa **Emanuela Saita**: Università Cattolica di Milano: la fotografia come metodo d'intervento in ambito clinico-sociale .
- 13.00 *Pausa pranzo*
- 14.00 Presentazione del video di **Cristina Nuñez** su "The Selfportrait experience" – L'autoritratto nella fotografia terapeutica.
- 14.30 **Antonello Turchetti**: fotografo, presidente dell'associazione LuceGrigia. Esperienze sull'uso della fotografia in ambito sociale. Presentazione del Progetto "E.T.R.A. – Education Through Rehabilitative Art-Photo".
- 15.00 **Belgiojoso, Aliprandi**, psicologhe Studio ArteCrescita, Milano: Laboratori espressivi di fotografia con adolescenti in diversi contesti di crescita. Sessione Aperta di Photolangage©: la fotografia come strumento di mediazione di pensiero, parole ed emozioni in gruppo.
- 16.0 Saluti finali



**etra**  
education through rehabilitative art-photo

With the Support of the Grundtvig  
Programme of the European Union  
518490-LLP-1-2011-1-IT-GRUNDTVIG-GMP